

Padova, 19 maggio 2021

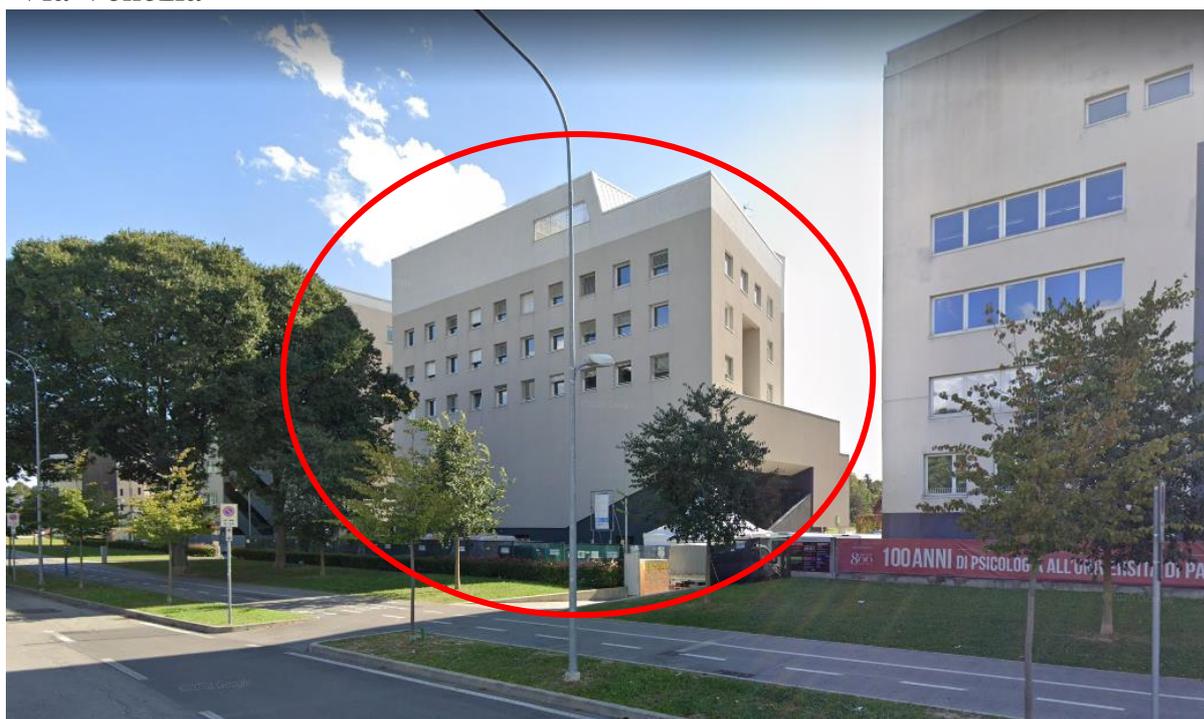
**BIENNALE STREET ART**  
**5-20 giugno 2021**  
**Superfici messe a disposizione dall'Università di Padova**

L'Università di Padova aderisce a Super Walls 2021, una manifestazione che celebra l'arte di strada come strumento di valorizzazione del paesaggio urbano che ha già visto, con l'edizione passata, realizzare 20 imponenti opere che fanno dei comuni ospitanti una vera e propria galleria artistica a cielo aperto.

«Creatività al servizio del territorio. Con opere che mettono insieme l'espressione artistica di chi le realizza con l'obiettivo di migliorare lo spazio urbano nel quale sono inserite – **afferma Rosario Rizzuto, rettore dell'Università di Padova** –. Anche l'Università di Padova partecipa alla Biennale di Street Art, appuntamento internazionale dedicato all'arte di strada, ospitando due opere».

## 1. POLO DI PSICOLOGIA

Via Venezia



L'edificio sarà dipinto dallo street artist Nerone

## **NERONE**

Il lavoro di Nerone è molto ispirato dall'energia e dall'atmosfera vivace della strada; dopo Bordeaux e Parigi, ora vive e lavora a Londra. Il suo lavoro più organico rappresenta fiori colorati unici mescolati con l'illuminazione surreale dei tubi fluorescenti. Essendo consapevole delle varie sfide ecologiche e dei problemi economici del mondo di oggi, Nerone insiste costantemente nel diffondere un messaggio positivo attraverso la sua arte.

Nel corso della sua carriera, è stato incaricato di lavorare per diversi eventi artistici in tutto il mondo, come l'International Flowers Festival a Seoul, il FIA Formula E Championship a Berlino e il Flower Show Turkey a Istanbul.

Le sue pareti colorate e stravaganti possono ora essere viste in molti luoghi, tra cui Parigi, New York, Cartagena, Bangkok, Berlino, Marrakech e Seoul.

Nerone ha anche lavorato per varie compagnie internazionali tra cui Celebrity Cruises, Danone, Puma, Jaguar Land Rover e molti altri.

### *Esempi di lavori precedenti*



## 2. SEDE DI ECONOMIA

Via Ugo Bassi



L'edificio (torre frontale) sarà dipinto dallo street artist Peeta.

### **PEETA**

Manuel di Rita, cresciuto in provincia di Venezia, si fa conoscere dal principio degli anni '90 nella scena italiana del *writing*, sotto lo pseudonimo di Peeta. La sua evoluzione si concretizza nella finale elaborazione di uno stile che prende spunto dalla scultura e dal design industriale e giunge ad una personale esecuzione della pittura tridimensionale e anamorfica. Fa parte dell'EAD crew di Padova, dell'FX crew e dell'RWK crew, entrambe di New York. Nato e cresciuto come graffiti writer, è oggi un artista multidisciplinare attivo nell'ambito della pittura, della scultura e del muralismo. Le sue opere lo hanno spinto, negli anni, ben oltre i confini italiani e la sua arte, attraverso festival e mostre di risonanza mondiale, è ormai approdata in tutti i continenti.

L'obiettivo delle sue composizioni (pittoriche, scultoree e murali) è l'interazione geometrica delle forme con l'ambiente circostante. Il suo fine nel dipingere su parete, in particolare, è quello di dialogare con il contesto confinante, architettonico o meno, secondo i parametri strutturali e culturali che lo caratterizzano.

Tramite la pittura anamorfica che ridisegna illusoriamente i volumi delle superfici coinvolte, l'intento delle sue opere è quello di determinare una temporanea "sospensione della normalità" suscitando la percezione alterata di contesti familiari e dunque una nuova concezione degli spazi e della realtà tutta. Metaforicamente, il tentativo è quello di neutralizzare i preconcetti e sollecitare la

nascita di nuovi punti di vista. L'*anamorfismo* incarna nel modo più assoluto l'intento, da sempre presente nelle sue produzioni, di svelare l'ingannevolezza della percezione umana, attraverso giochi ottici che, partendo dal tentativo di conferire una parvenza tridimensionale ad una rappresentazione pittorica, finiscono per voler svelare la loro capacità di ingannare.

*Esempi di lavori precedenti*

